Lunedì 19 Agosto 1907

**Abbonamento**

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — *Mandando alla Direzione del Giornale*, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

*Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10*

Conto Corrente colla Posta

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese » CATTANEO

Udine - Anno XII - N. 198

**Inserzioni**

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari *necrologie, inviti, notizie di interesse privato*: in cronaca per ogni linea cent. 50. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta


## EUROPA E GERMANIA
### NEL 1907

Gli attuali avvenimenti del Marocco e i recenti convegni di Wilhemshöhe e di Ischl fanno convergere l'attenzione pubblica specialmente verso la nazione germanica, in considerazione al posto che essa occupa nell'Europa e all'influenza che esercita sulla politica generale: posto ed influenza di primaria importanza, e tali da gravare in forte misura sulla bilancia degli stati.

Di quali elementi essenziali si compone la potenzialità dell'impero tedesco e per mezzo di quali estrinseca la sua attività politica?

Anzitutto la superficie e popolazione del suo territorio sono due elementi geografici, che bastano a porlo nel novero delle prime nazioni del continente. E del carattere degli abitanti si voglia pure tener conto, e del progresso da quelli conseguito nel pensiero, nella coltura, nelle industrie, in tutti i rami del vivere civile.

Nè la natura del suolo è tale da porre il paese, attraversato dal Reno e dall'Elba, in grado di inferiorità rispetto ad altre regioni; poichè dove esso si mostrò avaro e riluttante a produrre, sopperì felicemente la mano *solerte dell'uomo*. Si aggiunga inoltre l'attività febbrile con cui la Germania va ricercando nuovi scali pel suo commercio mondiale, e la conseguente concorrenza ch'essa fa sui mari all'Inghilterra e avremo una prova di più della sua forza.

Ma io mi fermerò ad osservare quei fattori di energia che, essendo di natura politica, sono anche transitori e possono quindi con la loro presenza od assenza, con la maggiore o minore durata, secondo la loro intensità, mutare repentinamente gli avvenimenti storici.

E' ovvio comprendere che se la politica estera della Germania avesse a mutare indirizzo, lo stato nulla aggiungerebbe nè toglierebbe alla sua intima potenzialità, alla quale soprattutto deve il posto che occupa nell'attuale movimento europeo ed internazionale.

Chi non ha presente il piccolo Piemonte e la parte così alta e dirigente che venne ad assumere *nella politica europea* dal 49 al 59? Toglietegli il Cavour, ed avrete il regno di Sardegna, nulla più di quanto conti oggi nella politica internazionale quello di Grecia o la confederazione Svizzera.

Dall'indirizzo della politica estera dell'Imper. germanico non dipende perciò il suo grado di forza e di considerazione, *come stato*; ma è quell'indirizzo, che pone la nazione tedesca in situazioni che segnano una maggiore e minore influenza del Gabinetto di Berlino sulla politica generale, e dalle quali scaturisce la pace più feconda, come potrebbe trarre origine il più aspro conflitto.

Ma per penetrare negli intimi accordi della politica estera imperiale, occorre risalire alla storia della Prussia e della Germania, da Federico il Grande ad oggi, ed avere presenti le aspirazioni che vivificano l'anima nazionale e quelle che agitano la mente del sovrano. Pare talora che le prime si trovino in contrasto con la natura dell'imperatore; il quale del resto esercita e può esercitare una parte tutt'altro che indifferente nell'aringo della politica estera: la corrente dei fatti muove anche dalla sua volontà.

L'avvento della Prussia a potenza europea comincia con le eroiche vittorie del gran Federigo. Un temerario spirito di avversione, al progredire dell'aquila napoleonica, condusse poi il regno sul campo di Jena e all'umiliazione di Tilsitt. Ma la rivolta germanica del '13 e le giornate di Lipsia rialzarono nuovamente le sorti prussiane, sebbene dal trattato di Vienna traesse maggior profitto l'Austria e motivo per riaffermare la sua preponderanza dal Reno al Danubio.

Intanto, col fiorire delle idee liberali, si avvicinava il quarantotto; la Corte di Prussia finì anch'essa con l'aprire le porte alla libertà, mentre l'Austria, dopo un istante di concessione paurosa, tornava alla più fosca reazione.

Si credette e si disse allora che la libertà era ostacolo alla realizzazione dell'unità germanica, perchè favoriva quel discentramento politico, che pareva in antitesi cosa l'unità stessa, in quanto che, per arrivarvi, occorreva aggregare gli stati sotto l'egida del più forte.

L'avvento di Bismarck al potere segna il ritorno all'assolutismo, ma delinea anche la missione degli Hohenzollern, di caldeggiare cioè l'idea nazionale e di attuarla in loro favore.

Il sogno radioso di un rinnovato impero germanico apparve bello agli occhi di tutti, ed anche gli spiriti democratici non tardarono a inebriarsi dell'ideale popolare di una patria prossima a raggiungersi.

Le vittorie del '66 e del '70 realizzarono il pensiero nazionale. La storia prussiana dell'ultimo secolo suggerì quindi ai governanti di conservare l'unità politica della *Germania*, e di gettare altresì questa unità come peso, e *non di poco momento*, sulla bilancia delle questioni europee. Ma come fortunati *avvicinamenti politici e militari* crearono l'impero degli Hohenzollern, avvenimenti di ben altro esito poteano mettere in pericolo la sua consistenza.

Ed ecco quindi scaturire dai fatti stessi la necessità politica delle alleanze, la medesima seguita, e per le stesse *ragioni, anche dall'Italia*. Alla triplice, pur troppo per noi, non fu possibile accedere, se non unitamente all'Austria; e qui fu il grave nostro errore, cui la deficienza di eminenti uomini politici non seppe evitare, mentre sarebbe stato utile e decoroso per noi attirare nella necessaria combinazione l'Inghilterra, pur di non affermare, con l'accostarci *a Vienna, la nostra paurosa* debolezza.

L'assurdo ne creò, inevitabile conseguenza, un altro: l'alleanza franco-russa. Comunque però, nella triplice e nella duplice pose e pone ancora le sue più salde base l'equilibrio europeo. Ma tali basi, appunto perchè non rispondenti in tutto alle supreme ragioni *nazionali, per volontà di popoli* o degli stessi principi si vanno ora mutando. E ad esse è sostituita un'armonia di sentimenti e di interessi più conformi alle ragioni storiche e economiche, senza però che l'equilibrio ne soffra, anzi per meglio cementarlo.

*Ma mutamenti* di così grave momento celano sempre dei gravi ed imprevisti sottintesi, e la *saggezza* di chi governa non è mai troppa.

In Francia l'avvento della democrazia al potere segna un importantissimo trapasso della sua politica estera; poichè *furono corretti* i *gravi* errori, di cui era stata causa precipua l'imperialismo del III.o Napoleone, e che parcano perpetuarsi anche dopo il settanta. La repubblica è governata da quella prudenza politica, che la inalza al primo posto nella stima pubblica, e con la quale ella compie la sua *rèvanche*.

Mantenendo l'alleanza con l'*Impero* moscovita, raggiunta una *entente* cordiale con la Gran Bretagna, col Giappone, con la Spagna, cordialissima con l'Italia, ella fa conoscere al mondo le sue molte aderenze, le basi sicure e poderose del suo equilibrio.

E' questa, *senza dubbio*, una grande vittoria diplomatica, che pone in grave imbarazzo i *vincitori di Gravelotte*, i quali han dovuto talora passarsi la mano davanti agli occhi per allontanare lo spettro maligno di una, non credo *splendid, isolation*.

Ed ecco che, se la pace europea fosse turbata, ciò non potrebbe dipendere che da Berlino, vale a *dire dalla* nazione che, cosciente della propria forza e dell'ampia missione politica, che intende proseguire, è diplomaticamente battuta da Parigi.

Quali le questioni che potrebbero dar esca all'incendio? Tre le più importanti, *io credo*, e riferentisi o al Marocco o ai Balcani o all'Estremo Oriente, la prima sopratutto.

Ricordate l'anno scorso l'improvvisa apparizione di Re Guglielmo, avventuriero inatteso, sulla spiaggia di Tangeri, e la conseguente caduta di un *ministro al gabinetto di Parigi*? Tutto finì lì, è vero; ma supponete, ad esempio, che la politica francese fosse stata nelle mani dell'imperatrice Eugenia: che cosa sarebbe accaduto? Il *Kaiser* certo fece i suoi conti, basandosi sulla potenza delle sue armi, ma vi addizionò anche tutta la prudenza della politica francese. E una Eccellenza dovette fare le valigie; ma se il caso si ripetesse?

La Francia ha imparato a non badare agli scatti nervosi dell'imperatore ma a seguire fedelmente i principi fondamentali a cui si ispira la sua azione all'estero. Ma i fatti dicono ugualmente quanta parte conti la natura del sovrano tedesco sul corso degli avvenimenti europei; mostrano all'evidenza che se una ragione di conflitto può scaturire, è più facile venga dalla Germania, che dalla Francia, che da altra potenza, sia pel motivo suesposto, sia anche per il quasi isolamento dell'impero tedesco e conseguentemente per il suo continuo dibattersi, allo scopo di raggiungere una situazione diplomatica uguale e superiore a quella della Francia.

Ho accennato solo alla questione marocchina, perchè oggi è più viva e palpitante che mai. La Francia ha fatto parlare ai suoi soldati e ai suoi cannoni, d'accordo con la Spagna e d'intesa, ben s'intende, con la Germania e le altre potenze. Tutto poggia, è vero, su una base *storico-diplomatica*: la conferenza d'Algesiras.

Ma se i fatti presenti e futuri spostassero le cose in modo da rendere, sotto certi aspetti, nulli ed inefficaci i patti votati in faccia alla spiaggia africana, e fossero necessari nuovi e più espliciti accordi? Saprà il biondo imperatore trattenere le concitazioni della sua indole e lasciarsi governare dalla serena avvedutezza del gran Cancelliere?

« Tenete le lame affilate e le polveri *asciutte* » ricordate? Una rodomontata va bene: eppure, se anche non accesa, la miccia del conflitto è sempre pronta.

E' vero che a Wilhemsöhe come a Ischl si è finito, come sempre, col brindare alla pace; ed è vero altresì che difficilmente si troverà che si azzardi ad appiccare il fuoco alle polveri. Ma *bisogna stare* però attenti che non una scintilla vi cada inavvertitamente sopra, perchè l'incendio, una volta scoppiato, non si spegnerebbe tanto facilmente.

*G. Cassi.*

### LA POPOLAZIONE DELLA CAPITALE

L'ultimo bollettino mensile, pubblicato dal Municipio *di Roma*, dà le cifre della popolazione alla fine di giugno. La popolazione stabile era di 488913, guarnigione 10708, fluttuante 43090; totale 542760. Abitano in città 407801, nel subburbio 44959.

### Il Presidente del Senato in contravvenzione

A Campolongo, frazione di Santo Stefano, del Cadore per la corsa troppo veloce dell'automobile, venne posto in *contravvenzione S. E. Tancredi Canonico* presidente del Senato.

### LA VITTORIA DEI POPOLARI A VERONA

Ecco il risultato di 29 sezioni su 31. Votanti: il 50 per cento. I popolari ebbero 3120 voti. I clericali 1120. I moderati 582, i giovani borelliani una settantina (!!). E' certissima la vittoria dei primi.

### Vittoria socialista a Budrio

Ieri ebbe luogo nella settima Sezione elettorale del Comune di Budrio la votazione, che non si potè effettuare il 27 luglio per la mancanza del magistrato presidente. Ebbe una rilevante maggioranza la lista socialista.

### I socialisti e il 20 settembre

Il Comitato della Direzione del Partito socialista italiano comunica che nell'ultima sua riunione ha deciso di promuovere una manifestazione anticlericale che avrà luogo il 20 settembre:

1. Per un'inchiesta sulle congregazioni e sugli *istituti* scolastici *in tutti* i comuni;

2. Per una energica azione contro l'inumano sfruttamento del lavoro di donne e di fanciulli, fatto sotto il manto della religione e della beneficenza, dalle congregazioni religiose.

### Un comizio anticlericale

ebbe luogo *ieri* sera a *Firenze* nell'arena dell'Unione. Gli oratori, appartenenti ai vari partiti democratici, protestarono contro i fatti recenti. Perfetta calma.

### Grande dimostrazione anticlericale A PARIGI

Ieri nel pomeriggio circa 2000 dimostranti si sono riuniti all'Avenue Vittoria per recarsi a fare una dimostrazione *anticlericale* dinanzi alla statua di Etienne Dolet. Si deposero corone ai piedi del monumento.

Dopo la dimostrazione, si è tenuto un comizio presieduto da Ferrer, il quale pronunziò un discorso dicendo che fu mediante l'agitazione promossa dai liberi pensatori di tutto il mondo che egli potè essere assolto nel processo *intentatogli* in Spagna.

### Congresso internazionale socialista

Il congresso internazionale socialista a Stoccarda si è inaugurato *ieri* nel salone delle feste del Liderhalle. Grande folla di invitati assisteva dalle gallerie; numerosissime donne parteciparono al congresso. I delegati sono oltre 1000.

### L'ASSOCIAZIONE fra impiegati ferroviari

Il Congresso dell'Associazione nazionale fra impiegati degli uffici delle *ferrovie dello Stato* ha *terminato i suoi* lavori ed ha deliberato:

1. Di stabilire la sede del Comitato centrale in Ancona, dando ampio mandato ai rappresentanti di quella sezione di addivenire nel più breve termine all'elezione del comitato stesso che sarà composto di 13 membri di cui 7 colla presidenza residenti ad Ancona, 3 a Roma e 3 in altri centri ferroviari da stabilirsi.

2. Di approvare lo statuto proposto.

3. Di pubblicare al più presto possibile un organo ufficiale dell'associazione.

### Non è vero

che Tullio Murri abbia tentato di suicidarsi nel carcere di Oneglia, come riferiva il *Corriere d'Italia*.

### I DRAMMI DELLE ALPI

Una compagnia di alpinisti, sorpresa dalla tormenta, dovette pernottare giovedì notte alla Gran Bagna; la signorina *Alda Costamagna non* potè resistere al freddo intenso e morì assiderata.

Pure per il freddo e lo sfinimento un turista svizzero, che saliva il Cervino con due compagni, perdette la vita.

### DIMOSTRAZIONI ED ARRESTI A TRIESTE

Venerdì scorso nella ricorrenza del genetliaco imperiale la musica dei veterani percorse la città. Un centinaio di socialisti la seguì cantando la « Marsigliese » e l'« Internazionale ». La polizia respinse i dimostranti i quali allora emisero delle *grida*. Vennero operati 6 arresti.

### ALL' AJA

la proposta inglese sulla riduzione degli armamenti, appoggiata anche dalla Francia, è approvata per acclamazione. Ma la trattazione è rimandata alla prossima conferenza.

### LA PESTE NEGLI STATI UNITI

Il 15 agosto si verificarono cinque casi di peste a S. Francisco. Si pensa di distruggere tutti i topi.

La peste è apparsa anche nella Manciuria meridionale. Sedici casi sono stati segnalati.

## Cronache Provinciali

## Pordenone

### Mostra bovina

18. — Per la prossima mostra bovina è stato distribuito il seguente:

**Programma**

*Razza Alpina a manto a bigeo in tutte le sue gradazioni*

Categoria 1. - a) Vitelli interi da sei mesi ad un anno, 1 Medaglia d'argento, 1 di bronzo con diplomi.

Categoria 1. - b) Torelli da un anno alla prima rotta non compiuta. 1 Medaglia d'oro e L. 50 - 1 d'argento e L. 25 - 1 di bronzo.

Categoria 1. - c) Tori con due denti permanenti. 1 Medaglia d'oro e L. 100 - 1 d'argento e L. 50 - 1 di bronzo.

Categoria 1. - d) Tori da 4 denti in su. 1 Medaglia d'argento 1 di bronzo.

Categoria 2. - e) Vitelle da sei mesi ad un anno. - 1 Medaglia d'argento e due di bronzo.

Categoria 2 - f) Vitelle da un anno ad una rotta non compiuta. 2 Medaglie d'argento - 3 di bronzo.

Categoria 2 - g)* Giovenche con due denti permanenti. 1 Medaglie d'oro e L. 50 - 1 d'argento e L. 25 - 3 di bronzo.

Categoria 2 - h)* Giovenche con quattro a sei denti permanenti. 1 Medaglia d'oro e L. 50 - 1 d'argento e L. 25 - 3 di bronzo.

Categoria 2. - i)* Vacche con tutti i denti permanenti. Medaglie d'argento 3 di bronzo.

* A queste tre ultime classi non saranno ammesse che bovine evidentemente pregne o in periodo lattifero, preferibilmente accompagnate dal lattonzolo.

Categoria 3. - l) Vitelli castrati da un anno a due non compiuti. Diplomi.

Categoria 3. m) Giovenchi appaia. 1 Medaglia d'argento - 2 di bronzo.

Categoria 3. - n) Buoi da lavoro. Diplomi.

Categoria 4. - o) Animali da carne Diplomi.

Categoria 5. - p) Gruppi di non meno di sei capi tutti riproduttori di varia età o sesso appartenenti a un solo proprietario o rappresentanti un determinato indirizzo nell'allevamento. 1 Medaglia d'oro 1 d'argento e 1 di bronzo.

SEZIONE II.

*Razza Svizzera a manto pezzato*

Categoria 1. - a) Vitelli interi da sei mesi ad un anno. 1 Medaglia d'argento, una di bronzo, con diplomi.

Categoria 1. - b) Torelli da un anno alla prima rotta non compiuta. 1. Medaglia d'oro e L.50 - 1 d'argento e L.25 - 1 di bronzo.

Categoria 1. - c) Tori con due denti permanenti. 1 Medaglia d'oro e L.100 - 1 d'argento e L.50 - 1 di bronzo.

Categoria 1. - d) Tori da quattro denti in su. 1 Medaglia d'argento - 1 di bronzo.

Categoria 2. - e) Vitelle da sei mesi ad un anno. 1 Medaglia d'argento e due di bronzo.

Categoria 2. - f) Vitelle da un anno ad una rotta non compiuta. 2 Medaglie d'argento - 3 di bronzo.

Categorie 2. - g)* Giovenche con due denti permanenti. 1 Medaglia d'oro e L. 50 - 1 d'argento e L.25 - 3 di bronzo.

Categoria 2. - h)* Giovenche con quattro a sei denti permanenti. 1 Medaglia d'oro e L.50 - 1 d'argento e L.25 3 di bronzo.

Categoria 2. - i)* Vacche con tutti i denti permanenti. 2 Medaglie d'argento - 2 di bronzo.

(*) A queste tre ultime classi non saranno ammesse che bovine evidentemente pregne o in periodo lattifero, preferibilmente accompagnate dal lattonzolo.

Categoria 3. - n) Buoi da lavoro. Diplomi.

Categoria 4. - o) Animali da carne. Diplomi

Categoria 5. - p) Gruppi di non meno di sei capi tutti riproduttori di varia età e sesso appartenenti ad un solo proprietario e rappresentanti un determinato indirizzo nell'allevamento. 1 Medaglia d'oro - 1 d'argento e 1 di bronzo.

Oltre ai premi in medaglie e danaro, il Comitato ripartirà L. 1000 fra i bovari e conduttori degli animali premiati.

## Latisana

Riceviamo e pubblichiamo:

### Forno Canellotto

18. — (*n. g.*) — Sembra impossibile che la Direzione del forno Canellotto, istituzione di beneficenza, non pensi ad aumentare il peso del pane, e si paghi ancora lo stesso a più di centesimi 40 il kil..

*Il frumento sulla nostra piazza* si paga dalle 23.50 a 21.00 al quintale: trovandoci col pane tanto piccolo fa d'uopo ribellarsi o gridare che si stava meglio quando si stava peggio. E' ora che la Direzione di questa istituzione si spogli da personali riguardi e faccia il pane grande, non badando al danno che ne può derivare agli altri forni e rispetti la volontà precisa del testatore.

Il defunto Canellotto erogava la somma di lire 5 mila ordinando che l'istituendo forno, portante il suo nome, fosse il moderatore degli altri forni.

Non pretendiamo di saziare la fame con un solo pane da 5 cent. ma *desideriamo venga ingrandito* il volume di quello che si fabbrica attualmente, che *in fatto di manipolazione e coltura* nulla lascia a desiderare. La Direzione si uniformi almeno a quello che si fa nei forni comunali d'Udine, S. Giorgio di Nogaro e Rivignano, e vedrà che facilmente accontenterà le esigenze del tollerante pubblico, ed ottempererà fedelmente alla volontà del benefico testatore

## Tricesimo

### Veloce-Club-Tricesimo

19 — Ieri alle 10 ant. ebbe luogo l'assemblea dei soci nella sala *Stella d'oro*.

Venne eletto ad unanimità Presidente il Sig. *Masotti* nob. *Giovanni*, ed a consigliere il Sig. *Pietro Tolazzi*.

La nomina del Presidente e del consigliere fecero ottima impressione: siamo certi che essi presteranno la *loro autorevole opera* per il bene del Sodalizio.

*Un comitato di Signore e Signorine* sta lavorando alacremente per provvedere il Club di un artistico gonfalone. Si attendono gli strumenti per la costituzione della fanfara.

## Rivignano

### Consiglio Comunale

18 (*Frigio*). — Iersera il Consiglio approvò — *tra gli altri oggetti* — i seguenti:

Un ordine del giorno di solidarietà coi maestri elementari per la riforma del M. P.; il consorzio veterinario tra i comuni di Rivignano, Teor e Pocenia; l'istituzione d'una sezione della Cattedra ambulante a Latisana; l'acquisto (in II. lettura) di 20 azioni pel telefono.

Con voti unanimi venne nominata maestra della scuola mista di Flambruzzo la contessina Benvenuta di Colloredo, in luogo della rinunciataria signorina Bressan.

Vennero poi respinte con 11 voti contro 2 astenuti le dimissioni da consiglieri dei signori Malavia e Minciotti.

## S. Vito al Tagliamento

*(per espresso)*

### Prova internaz. di ruspe

19 — Stamane alle ore 7 *furono* iniziate le prove internazionali di ruspe nella splendida tenuta del dott. Gattorno di Savorgnano.

Ancora non erano giunti i signori Giurati prof. Aducco e Ing. Sendresen, che sono attesi per le 9.

Abbiamo osservato molte ed interessanti macchine. Notevole la partecipazione del pubblico.

## Venzone

### Ragazzo che annega nel Tagliamento.

19 — Purtroppo le acque del Tagliamento hanno voluto quest'anno la loro vittima.

Il dott. Francesco Stringari, che abita nella vicina frazione di Portis, aveva alle proprie dipendenze in qualità di servo, un intelligente ragazzo di circa 15 anni, tal Pietro Bellina di Giacomo detto Chicul e di Gollino Maria.

Vicinissima all'abitazione del dott. Stringari corre la ferrovia e al di là le acque del Tagliamento.

Come tutti i suoi coetanei, il Bellina volle ieri recarsi a prendere un bagno nel fiume, approfittando della momentanea assenza del dott. Stringari che s'era recato col cavallo — crediamo — a Gemona.

O perchè poco pratico del nuoto, o per la forza della corrente, il Bellina ad un tratto sparì, travolto dalle onde.

I ragazzi che stavano nei pressi, si accorsero del pericolo che correva il loro amico, ma impotenti a prestargli soccorso, si diedero a gridare aiuto.

Ma ormai il corpo del disgraziato era già lontano!

La notizia si sparse in un attimo per Portis e giunse anche in paese. Molti volonterosi sollecitamente si re-

carono ad ispezionare lungo il corso del fiume per rinvenire il cadavere del povero giovanetto. Invano!

Tutte le ricerche riuscirono infruttuose e mentre scriviamo, nessuna notizia ancora del rinvenimento

La madre del Bellina venne informata quasi subito del tristissimo caso: la poveretta, che è in stato interessante, sembrò impazzire e corse per le strade del paese piangendo e chiamando ad alta voce il suo Pierino.

Dobbiamo notare che alla povera donna, qualche anno addietro, fu tagliata una gamba in seguito a lunga malattia, ed il Comune provvide per l'acquisto di un apparecchio ortopedico

Il *marito suo fa il fornaciaio e trovasi* attualmente all'estero dove gli perverrà la dolorosissima notizia.

Poveri genitori.....

## Cividale

### Un povero demente

18 — Ieri il farmacista sig. Mario Podrecca, nell'esercizio delle sue funzioni, ebbe un ceffone a tradimento da certo Valle Guglielmo da Trieste, qui *venuto* per rimettersi in salute. Il poverino soffre di disturbi cerebrali, e ieri stesso, dop quella brutta manifestazione, venne accompagnato al Manicomio provinciale.

### Società ginnastica

Oggi, alle 17 doveva aver luogo l'assemblea della *Società Ginnastica* ma per lo scarso intervento di soci venne rimessa a sabato 24 corr. ore 20.

### Gare di Lawn Tennis

Dal 24 corr. sul campo di proprietà sociale, situato nei pressi della Villa Morgante, avranno principio di partite di *Lawn Tennis.*

Le inscrizioni si ricevono dal Segretario-Cassiere del Club, sig. Mario Podrecca.

### Feste in progetto

La Società Agenti di Commercio si propone pel 15 Settembre p. v. una pesca di beneficenza. Coraggio e facciamo le cose per bene.

# CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

## IL MINISTRO TITTONI
### A UDINE
### Un convegno politico nella nostra città?

Togliamo dall'*Adriatico* di stamane:

*Conegliano*, 18. — Proveniente da Milano è giunto ieri sera in automobile il ministro Tittoni.

S. E. prese stanza al Grande albergo Antoniazzi, ove furono ad ossequiarlo il prefetto della Provincia co. Feccia di Cossato l'on. Brandolin ed il capitano della compagnia dei carabinieri di stanza a Treviso cav. Francesco co. Roberti.

L'illustre ospite visitava la nostra città e pernottava all'Antoniazzi stesso. Stamane proseguirà per Udine onde incontrarsi col ministro austriaco Beck, che starebbe per venir' in Italia.

## RICREATORIO POPOLARE
### "CARLO FACCI,,

La *Commissione* ha diramato la seguente circolare:

*Egregio Signore,* — «L'iniziativa presa dalla Società *operaia di mutuo* soccorso, insieme ad altre Associazioni affini, per la fondazione di un Ricrea*torio* popolare *festivo, fu accolta* con favore dalla cittadinanza e sta oramai per entrare nel campo dell'attuazione pratica.

Una speciale Commissione, costituita da rappresentanti del Comune e degli Enti *promotori, ha compilato* uno schema di Statuto ed un piano finanziario per il funzionamento della nuova istituzione, ed ora *attende a raccogliere* le adesioni e i contributi di privati cittadini e di pubbliche Amministrazioni, per dare al più presto *cominciamento* ed impulso a quest'opera benefica di educazione e di civiltà.

Già il Municipio ha *messo a disposizione* i *locali occorrenti* ed ha *voluto* una prima straordinaria sovvenzione di lire mille; già alcuni Istituti *di* credito o di assistenza hanno promesso il loro appoggio morale e pecuniario: incoraggiamenti ed affidamenti buoni si sono avuti da più parti. La Società operaia generale, la Società dei lavoratori del libro, dei sarti, dei calzolai, dei falegnami e il Consorzio filarmonico hanno pure deliberato di concorrere, entro i limiti dalle loro forze, nelle spese d'impianto e d'esercizio dell'erigendo Ricreatorio.

Il carattere e i fini di questo sono abbastanza chiaramente delineati nello Statuto qui unito: togliere all'ozio i giovani operai, rinvigorirli e temprarli con esercitazioni fisiche razionali e dilettevoli, educare i loro sentimenti morali, all'infuori di ogni preconcetto religioso e politico, dare ad essi la coscienza della propria dignità di uomini e di cittadini, dei loro doveri verso la patria, verso l'umanità, tali *in breve sono gli intendimenti* che troveranno esplicazione nell'Istituto che sta per sorgere sotto gli auspici di un nome che fu e rimane nella città nostro come un puro simbolo di virtù, di bontà, di patriottismo, di caldo ed attivo amore per i sofferenti e per gli umili.

La Commissione confida di poter entro il mese di agosto fare assegnamento sicuro sul concorso di numerosi soci e sul più largo contributo di tutte quelle Amministrazioni cittadine le quali hanno interesse all'educazione del popolo, all'onestà dei costumi, al progresso della società, e spera che il nuovo Ricreatorio possa dichiararsi effettivamente aperto nel trentesimo anniversario dalla morte di Carlo Facci, anniversario il quale — per una coincidenza che sempre quasi racchiudere un alto senso di fatalità — collima con la data in cui l'Italia ebbe Roma ed affermò i diritti del potere laico e della libertà di coscienza sopra il *secolare dominio* teocratico.

Raccomandiamo in modo particolare la *nobile causa ai signori capi officina*, agli industriali, agli imprenditori e a quanti occupano in qualsivoglia lavoro giovani operai, apprendisti, garzoni.

Persone munite di speciale mandato, si recheranno a ritirare le schede sottoscritte, qualora gli aderenti non preferiscano recapitarle direttamente alla sede della Società operaia generale, *in* via del Ginnasio.

Con la massima osservanza.

Udine, 1 agosto 1907.

*La Commissione*

Domenico Pecile, presidente; Enrico Bruni; Antonio Cremese; Luigi Fontanini; Silvio *Piccini*; G. Ernesto Seitz; Luigi Pizzio, relatore;

×

Alla circolare venne unito il seguente:

**Spese di fondazione**

| | | |
|---|---|---|
| Teatro | L. | 700 |
| Vestiari per rappresentazioni | » | 350 |
| *Istrumenti musicali e partiture* | » | 800 |
| Divisa per venti suonatori | » | 500 |
| Attrezzi per la ginnastica e per i giuochi | » | 400 |
| Libri per la biblioteca | » | 250 |
| Mobili ed arredi diversi | » | 400 |
| | L. | 3400 |

**Spese, di esercizio**

| | | |
|---|---|---|
| Cancelleria e stampati | L. | 100 |
| Stipendio al Direttore | » | 500 |
| Stipendio al maestro di ginnastica | » | 300 |
| Stipendio al maestro di canto e di banda | » | 350 |
| Compenso agli insegnanti di *recitazione* | » | 200 |
| Compenso agli incaricati di lezioni e conferenze | » | 200 |
| Stipendio al segretario e bibliotecario | » | 200 |
| Stipendio al sorvegliante, custode o fattorino | » | 200 |
| Libri e periodici per la biblioteca | » | 100 |
| *Premi* | » | 200 |
| Acquisto di musica e d'istrumenti | » | 200 |
| Vestiari e divise | » | 200 |
| Acquisto e riparazioni di arredi, attrezzi, giuochi e d'altro materiale | » | 300 |
| Spese per passeggiate e refezioni | » | 500 |
| Spese per *manutenzioni* varie | » | 200 |
| | L. | 3750 |

I locali e l'illuminazione sono concessi dal Municipio

### Società Operaia generale
#### La seduta di sabato della Direzione

Il Presidente e tutti i membri della Direzione parteciparono alla seduta di sabato.

Approvato il verbale della precedente seduta, venne deliberato di convocare il Consiglio per sabato 24 corrente alle ore 8 e 1|2 nei locali della Società.

La Direzione inoltre deliberò di aderire alla festa della Società operaia di Buttons che avrà luogo il 1° settembre, delegando due direttori ed il portabandiera a rappresentare il Sodalizio.

Aderì in massima all'agitazione iniziata contro il rincaro dei generi alimentari e degli affitti, plaudendo all'*iniziativa* presa dalla Camera del Lavoro.

Infine vennero evasi parecchi argomenti d'indole amministrativa.

### Una riunione d'impiegati del Monte di Pietà

Ci consta che gl'impiegati del Monte di Pietà, essendo le loro condizioni finanziarie inferiori a quelle dei dipendenti di tutti gli altri Enti cittadini, si radunarono sabato sera per domandare alla loro Amministrazione un miglioramento economico.

L'Egregio Presidente Cav. uff. Pietro Capellani, alle tante sue benemerenze vorrà aggiungere di certo anche quella *di appagare i giusti desideri dei suoi* dipendenti.

## LA CORSA CICLISTICA
### UDINE - CODROIPO - UDINE
#### pel premio della Casa Peugeot

A rompere la *monotonia della giornata* d'ieri, sono venute le corse ciclistiche di resistenza su strada, o per meglio dire, sul percorso Udine-Codroipo e ritorno.

Sul Viale Venezia, in prossimità del Collegio Silvestri, erano stati eretti due palchi, per le Autorità, stampa e giuria e pel pubblico (posti a pagamento).

Una folla straordinaria, verso le 6 pom. si riversò a Porta Venezia per assistere alla partenza ed all'arrivo *dei corridori*.

Fra le Autorità intervenute notiamo: comm. Renier pres della Deputazione avv. Ermete Tavasani Presidente dell'Unione Velocipedistica Udinese, Giudici del Tribunale Cano-Serra e Zamparo, avv. Ottello Rubazzer, rag. M. Scoccimarro per la Presidenza della Mostra d'Arte decorativa, signor Augusto Verza presidente dell'«Audax» signor Alessandro De Pauli ed altri ancora

Fra il pubblico si notavano molte signore e signorine

**I corridori**

Alle 5.30 precise il signor Augusto Verza ordina ai ciclisti di allinearsi al traguardo secondo il numero progressivo d'iscrizione.

Sui 12 inscritti, prendono parte alla gara soltanto 8, in quest'ordine:

1 Barnaba Attilio di Buia — 2. Ciriani Alvise di Udine — 3. Marchetti Emilio idem — 4. Micheletto Giovanni di Sacile — 5. Remondini Massimo di Udine — 6 Babbini Luigi idem — 7. Edelweis di S. Vito al Tagliamento — 8 *Celso Diego* Cassi di Latisana.

Alle 5.40 il sig. De Pauli suona la campana e gli otto *corridori* partono come tante freccie.

Li seguono un'automobile su cui *prende posto con altri signori e con* un rappresentante della Casa Peugeot, l'avv. Ermete Tavasani.

Partono pure molti *motociclisti* e ciclisti.

La folla, calcolando che i corridori, per quanto provetti, non possano impiegare meno di un'ora, abbandona i posti e si riversa alla Birraria Moretti.

**IL RITORNO**

**Attilio Barnaba giunge primo**

Alle 6.20 tutti riprendono i loro posti in attesa dell'arrivo dei corridori.

Intanto veniamo a sapere che tre dei partiti rimasero a Campoformido e cioè Celso Diego Cassi, Babbini e Ciriani Alvise per la ragione che in prossimità di quel paese, mani che non si possono qualificare che di canaglie, avevano sparsi a *terra* dei grossi chiodi da zoccolo.

Infatti i pneumatici di Babini e di Cassi furono guastati, impedendo *loro* di proseguire.

Alle 6.40 giunge un motociclista il quale annuncia che i corridori stanno per arrivare. Migliaia di teste si sporgono, ma nulla si distingue anche pel polverone che si solleva dalla strada.

Alle 6 50 precise, salutato da fragorosi applausi arriva primo **Attilio Barnaba di Buia** che da impiegato ore 1.24.11.

E tosto giungono: II. Micheletto Giovanni di Sacile, ore 1.24.12 — III. Marchetti Emilio di Udine, ore 1.24 10 — IV. Remondini Massimo di Udine, ore 1.24.23.

Giunge nel tempo massimo (ore 1.30) il ciclista «Edelweiss» di S. Vito al Tagliamento.

***I premi***

Ecco come vengono premiati i primi quattro ciclisti giunti al traguardo:

Barnaba, 1° premio: Bicicletta originale «Peugeot»; Micheletti, 2° premio: Un paio pneumatici Wolber; Marchetti, 3° premio: Una medaglia d'oro; Remondini, 4° premio: Medaglia Vermeil.

Naturalmente la premiazione non seguì subito finite le corse, ma verrà fatta in giornata.

∴

*Come* abbiamo detto più sopra, la Birreria Moretti era ieri affollatissima durante le corse. A questo proposito un amico ci comunica che verso le 18 non si potevano servire alcuni frequentatori, che chiedevano il refrigerante liquido, perchè tutti i bicchieri erano esauriti. Noi auguriamo alla Ditta Moretti uno splendido concorso come quello di ieri, ma raccomandiamo alla stessa di provvedere i necessari recipienti, per non far morire di *sete i fedeli seguaci* del biondo *Gambrinus*.

### I LICENZIATI
#### della Scuola Agraria di Pozzuolo

Ecco i nomi dei licenziati dalla Scuola Agraria di Pozzuolo:

Francesconi Attilio da Bertiolo (*I.* premio con borsa di studio governativa), Pascotto Gasparo da Azzano X (II. premio), Locatelli Attilio di Ragogna (III. premio), Ortica Giovanni da Annone Veneto, Talotti Albino da Pasian di Pordenone, Gobitti *Giovanni* da Campoformido, Diplotti Eliseo da Majano, Balliana Augusto da Sacile, Chiarcozzi Giacomo da Pozzuolo, Siam Angelo *da Camino di Codroipo*, Stefanutti Angelo da S. Vito al Tagliamento.

## LA QUESTIONE OSPITALIERA
### e le CONCLUSIONI della COMMISSIONE di BENEFICENZA

Come abbiamo detto, sabato fu ripresa la seduta della Commissione di Beneficenza e Assistenza pubblica che era stata tenuta venerdì nel pomeriggio.

*Erano presenti*: cav. *Nicolotti consigliere* delegato pel Prefetto; consigliere Marchese di Transo; dott. cav. Frattini; dott. Venanzio Pirona; dott. *Magrini*; Morelli de Rossi; dott. Oscar Luzzatto; avv. Sartogo; avv. Oristofoli; signori Valle e Zamparo.

*Durante* le due sedute, il segretario dott. Barbieri diede lettura della relazione stesa dal Commissario governativo dott. cav. Ravizzini in seguito alla sua inchiesta compiuta al nostro Civico Ospitale.

La *discussione* fu ampia ed esaurientissima e fu riassunta nel seguente

**Ordine del giorno**

che venne *trasmesso* al *Prefetto*, al Sindaco ed all'Amministrazione Ospitaliera:

Sulla deliberazione 25 Aprile 1907 del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospitale Civile di Udine di ripresentare all'autorità tutoria per la approvazione la riforma dell'organico sanitario, quale è *determinato* dal verbale di seduta 25 Agosto 1905;

letta la relazione 15 Luglio 1907 dell'Ispettore generale medico dott cav. Ravizzini, inviato dal Ministero per verificare le condizioni del servizio sanitario in questo Civico Ospitale;

visti gli allegati uniti a corredo della relazione e rilevato che sulla riforma della pianta organica del personale sanitario proposta in seduta 25 Agosto 1905, questa Commissione si è pronunciata contraria colle deliberazioni 15 Dicembre 1905 e 19 Gennaio 1906 e con regio decreto 21 Marzo 1907 è stato respinto il ricorso prodotto dal Consiglio Ospitaliero contro le deliberazioni dell'autorità tutoria;

*rilevato che nella* deliberazione 25 Aprile 1907 questa Commissione aveva disposto per fare delle indagini sul modo col quale procedeva il servizio sanitario estendendolo anche a tempo anteriore al 1905, ma non ha potuto mandare ad effetto questo suo divisamento per opposizione incontrata;

rilevato che dall'agosto 1905 ad oggi la rappresentanza del Pio Istituto non ha dato alcun provvedimento per togliere od almeno rendere meno gravi le deficenze del servizio specialmente dal lato chirurgico, deficenze dalle quali si affermava provenissero *gravissimi inconvenienti e rendeva necessaria* ed urgente la proposta riforma dell'organico, malgrado ripetute richieste del preposto al *riparto chirurgico*; rilevato che dalla relazione del R. Ispettore e dai relativi allegati apparisce che le indagini ed i rilievi sull'andamento del servizio, fatta eccezione per i dati statistici, non furono estesi oltre il principio del 1906, per cui non intaccano nè direttamente nè indirettamente le precedenti deliberazioni di questa *commissione* sull'argomento in esame;

rilevato che nella relazione si riscontra qualche *inesattezza cronologica* nella esposizione delle vicende della pianta organica sanitaria del Pio Luogo, degli errori di calcolo *sui* dati statistici e degli apprezzamenti non giusti nella parte economica e sui rapporti tra il Civico Ospitale ed il Comune di Udine; inesattezze, errori ed apprezzamenti spiegabilissimi e non certo imputabili a chi in pochi giorni *ha dovuto raccogliere notizie e cifre* ed osservare l'andamento di un istituto per lui affatto nuovo ma che non devono sfuggire all'apprezzamento dell'autorità che esercita la tutela;

ritenuto che per il rilevato numero di ammalati degenti nelle infermerie del riparto chirurgico il personale che *vi è applicato è insufficente a provvedere* al regolare servizio;

osservato che difetto di armonia, gelosie, attriti, atti di insubordinazione, fra il personale, e mancanza di energia nei preposti in questo ultimo tratto di tempo, hanno contribuito *ad aggravare* lo stato di cose deplorevoli;

osservato che per ripararvi, i corpi tecnici consultivi, *interpellati* dopo le decisioni dell'autorità tutoria ed il r. Ispettore, con criteri od apprezzamenti sempre autorevoli, non sempre assoluti, ritengono necessaria la divisione del riparto chirurgico in due sezioni indipendenti, a ciascuna delle quali venga preposto un chirurgo primario;

osservato che per attuare tale provvedimento è assolutamente necessaria una seconda sala operatoria con relativo armamentario ed altri accessori, ed anzi la relazione 15 luglio 1907 rileva la mancanza di tale sala ed armamentario che sarebbe necessario indipendentemente dalla riforma di *organico* perchè i due sanitari primario e comprimario potessero operare contemporaneamente e non soltanto *successivamente*;

osservato che perciò si richiede un regolare progetto con precisa determinazione *sul modo* di provvedere per la relativa spesa perchè sarebbe inutile *la nomina di un secondo chirurgo* qualora *non* fosse *in condizioni* di poter operare;

osservato che in pendenza delle pratiche *necessarie per un* assetto stabile è assolutamente doveroso per la rappresentanza del Pio Luogo, provvedere d'urgenza in via provvisoria a quanto occorre perchè il servizio del *riparto* chirurgico proceda in modo regolare, e non continui il deplorevole *stato* di cose troppo a lungo tollerato;

osservato che per il riparto di medicina il servizio non ha dato *luogo a* rilievi e non vi è urgenza di speciali provvedimenti;

la Commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica, senza occuparsi o preoccuparsi di quelle parti della relazione dell'Ispettore, che riguardino persone o lucri professionali, ma unicamente avendo di mira il bene dell'Istituto ed il trattamento dei poveri infermi;

visto il disposto degli articoli 3 lettera *c* e *g* ed 8 della *legge 18 luglio* 1904 N. 390 art. 36 del regolamento di contabilità 5 febbraio 1896 N. 99;

**aderisce**

in massima alla proposta *modificazione* dell'organico per quanto concerne il riparto chirurgico e fa riserva dei propri definitivi provvedimenti in proposito a quando l'Amministrazione dell'Ospitale presenterà il relativo piano economico completo, comprendente una seconda sala operatoria, l'armamentario ed il personale necessario ed in genere quanto occorre per l'attuazione della modificazione suddetta;

fatta espressa raccomandazione all'amministrazione Ospitaliera di provvedere d'urgenza alle deficenze del servizio chirurgico attuale, rilevate dall'Ispettore governativo fino alla materiale attuazione della riforma in parola.

Riserva del pari i propri provvedimenti *in ordine* alle altre modifiche dell'organico, proposte dell'amministrazione dell'Ospitale.

### La grande proprietà va suddividendosi

Dappertutto, ma specialmente nel nostro *Friuli, la grossa proprietà* va scomparendo.

Infatti si contano a continaia gli stabili importanti che in questi ultimi tempi furono venduti dai proprietari a speculatori i quali li rivendettero a spezzati.

Ci si dice che di questi giorni fu acquistato, da una società di S. Daniele, *allo scopo di rivenderlo* a *spezzati*, lo splendido Stabile Rizzani sito a Beivars nei pressi della nostra città.

Con questo sistema l'eventualità dell'abolizione della proprietà privata va sempre più allontanandosi!

### I medici in assemblea

Stamane alle 10.15 una trentina di *medici* si riunì in assemblea nella Sala Maggiore del nostro Ospitale Civile, convocati dal presidente dott. Ebhard, per *discutere intorno ad* alcune questioni urgenti.

Nel pomeriggio seguirà la riunione dell'*Ordine* dei Sanitari.

Di entrambe daremo domani relazione.

### È morto il comm. Nievo

A Colloredo di Montalbano è morto il *comm*. Carlo Nievo, tenente generale in riposo.

Era fratello di un forte scrittore, patriota e poeta, di Ippolito Nievo.

Anche egli era un reduce dalle patrie battaglie.

### Echi della disgrazia di Artegna

Ieri alle 1 e mezzo del pomeriggio seguirono i funerali del disgraziato ferroviere Giovanni de Filippo, che a Magnano Artegna venerdì sera veniva *investito da un treno*.

I funerali si fecero dall'ospitale alla chiesa del Pio Luogo; nel seguito notammo numerosi *ferrovieri*, amici e compagni dell'estinto.

### La collaborazione del pubblico

**Contro il rincaro dei viveri.**

*Caro Paese,*

Avrei una proposta da fare a proposito del rincaro dei viveri, e perciò mi rivolgo alle colonne del *Paese*, nella speranza che verrà pubblicato quanto segue.

Mentre *povero Paolo* e *Ribelle* stanno discutendo circa la cooperativa di consumo o sull'utilità o no del calmiere, per un rimedio contro il terribile rincaro, crederei più pratico che la Camera del Lavoro, s'interessasse presso qualche commerciante allo scopo di ottenere un ribasso sui prezzi dei viveri.

Non sarebbe difficile trovare dei *commercianti* che, qualora avessero sicuro affidamento che tutti gli operai soci della Camera del Lavoro e della Società Operaia si servissero esclusivamente da loro accetterebbero il patto e potrebbero ribassare, il *costo* dei generi senza provarne danno.

In diverse città si è adottato questo sistema: *non* lo si potrebbe istituire anche a *Udine*?

*Nino*

## Ancora i lavori del Bissattini e la Mostra d'Arte decorativa

Le stufe e la grande cucina in ferro lavorato e fregiato di decorazioni, uscito dalla fabbrica della Ditta concittadina *Giuseppe Bissattini & figli*, trovansi ancora in Sala Ajace.

Moltissimi furono i visitatori in questi *giorni*, e *specialmente ieri*, per stabilire *de visu* se realmente il Bissattini abbia fondate ragioni per protestare contro la *Giuria della Mostra* che non accolse i lavori, giudicando non poter figurare in una Esposizione d'Arte decorativa.

Per quanto noi ne abbiamo udito parlare, il torto starebbe dalla parte della Giuria.

Ad ogni modo ieri una Commissione formata da quattro artisti concittadini e da un ingegnere, esaminò i lavori del Bissattini, e fra qualche giorno pronuncierà il proprio giudizio che pubblicheremo.

## La caccia alle quaglie

si fa via via più attiva ed accanita. I cacciatori si son dati alla campagna e ne ritornano più o meno fortunati.

Fra i tanti concittadini che si danno con ardore a questo genere di «sport», notiamo il valentissimo ed appassionato signor *Noè Blasone*, il quale ieri, nei dintorni di Fagagna, uccise ben 53 quaglie.

Il bravo Noè, che ha nel suo attivo numerosi *record* della caccia alle quaglie, ha voluto far assaggiare agli amici suoi l'eccellente volatile, invitandoli ad una succolenta cena alla Trattoria «alla Speranza» in via Portanuova. Egli stesso preparò un risotto veramente *chic*, ricevendo le congratulazioni di tutti i presenti.

Le quaglie furono mangiate successivamente arroste ed il tutto fu inaffiato da abbondanti bottiglie di ottimo vino di cui la trattoria è fornita.

Auguri al signor Blasone di sempre maggior fortuna nella caccia.

## "All'ombra del Castello"

E' uscita ieri a mezzogiorno la rivista umoristica illustrata — altra decorazione della Mostra... decorativa — che porta per titolo «All'ombra del Castello».

Il bellissimo album, ricco di *freddure*, di scherzi e di satire spiritosissime ebbe *un successo brillante*, completo. Gli strilloni furono presi d'assalto e la prima tiratura andò esaurita in meno d'un ora.

Le caricature dei cittadini sono eseguite magistralmente e disposte con finissimo *gusto*.

Piacque assai «Una visita del cav. uff. Baedeker alla città di Udine» perchè indovinatissima *nella satira*; dissentiamo però dal compilatore là dove afferma che a Udine vi è un solo repubblicano e cioè Michele Zavatti, *l'homme... de chambre au Café Corazza*, poichè a Udine i repubblicani sono tre.

Veramente *erano*, perchè il collega Silvio Stringari se n'è andato; restano due e cioè Zavatti e Valentino Peruzzi, il nostro strillone.

Tanto per l'esattezza. Ma, scherzi a parte, quest'album è riuscitissimo e si legge con gran diletto.

## Per la riduzione della tassa sulle biciclette

Riunitisi nella sede della Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli i rappresentanti delle Società cittadine, costituite in Comitato per l'agitazione in pro della riduzione della tassa sulle biciclette, votarono ad unanimità il seguente ordine del giorno:

Premesso che per iniziativa della Spettabile Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli sino dallo *scorso maggio* si è costituito in Udine un Comitato composto dai rappresentanti delle seguenti associazioni: *Associazione fra Commercianti* ed Industriali del Friuli — Consolato di di Udine e Provincia del Touring Club Italiano — *Società* Operaia generale di Mutuo soccorso — Società di Mutuo soccorso fra Agenti di commercio — Unione Agenti di *commercio* — Unione Esercenti — Unione velocipedistica — allo scopo di promuovere una agitazione *collettiva in pro della riduzione* della tassa di circolazione sulle biciclette, e ciò nella considerazione che la *bicicletta ormai non rappresenta* più uno «sport» nè un oggetto di lusso, ma è anche divenuto il mezzo economico di cui si servono: *commercianti*, professionisti, impiegati, commessi ed operai;

visto che *la Direzione Generale* del Touring Club sta svolgendo contemporaneamente un'eguale azione;

il Comitato delibera di *comunicare* alla direzione del Touring il voto che l'agitazione segua senza interruzione alcuna il suo cammino tendente a raggiungere nel più breve tempo lo scopo e mette a disposizione del Touring la propria opera, rilevando *intanto* che numerose sono le adesioni pervenute al Comitato da tutte le Associazioni di questa provincia.

Alle ditte, che possono retribuire profumatamente, o almeno discretamente i propri impiegati, poco aggravio deve dare una tassa annua di lire 10. Ma per il povero operaio, costretto talora a servirsi della bicicletta per raggiungere alla mattina il proprio lavoro e alla sera la famiglia, quel tributo risponde, pur troppo, alle norme di quella giustizia distributiva, di cui dà *splendido saggio* il nostro governo. E da questo lato non possiamo non unirci all'agitazione. *y.*

## Pro lavoro diurno dei fornai

Sappiamo che la Società di Miglioramento fra panettieri, la quale è instancabile nella lotta per ottenere l'abolizione del lavoro notturno ai fornai, ha diramato una circolare a tutti i Sindaci della Provincia, invitandoli a *seguire* l'esempio dell'Amministrazione Comunale di Udine, la quale ha già sanzionato nei suoi regolamenti il lavoro diurno per tutti i panifici.

## UN CONCITTADINO
### ucciso in rissa a Rattule

Giunge notizia che a Rattuie (Alta Carniola) è stato ucciso in rissa a colpi di coltello il giovane Attilio Piutti di Lodovico, udinese, d'anni 25.

Il Piutti era assai noto in città e la cronaca ebbe più volte motivo di occuparsi di lui per il suo carattere violento. Ricordiamo che costui fu parecchie volte rinchiuso in Manicomio.

A quanto pare l'autore del misfatto non fu riconosciuto.

## Una gravissima disgrazia
### Vecchio sotto il tram
### Si sfracella un braccio

Una grave disgrazia è accaduta in Via Aquileia verso le 11.15.

La vettura del Tram a cavalli n. 8 stava ferma allo scambio in attesa di incrociare l'altra proveniente da Piazza Vittorio.

Sul carrozzone stavano otto o dieci persone e fra queste il cinquantacinquenne Dario Antonio fu Valentino abitante in Via Ronchi N. 8.

Finchè il tram rimase fermo il Darin non si mosse, ma appena avvenuto lo scambio, e la vettura postasi in movimento, il vecchio discese.

Non si sa come, il disgraziato perdette l'equilibrio e ruzzolò a terra e nel muoversi spinse la mano destra verso il binario.

La ruota anteriore del carozzone gli stritolò il braccio al disopra del polso!..

I viaggiatori atterriti alla fulminea, dolorosa scena, discesero dal tram ed il Vigile Lunazzi che per caso si trovava fra i presenti, fece fermare una vettura pubblica colla quale accompagnò il disgraziato vecchio all'Ospitale dove fu accolto d'urgenza.

Si crede che i medici dovranno procedere all'amputazione del braccio.

Nessuna responsabilità da parte del cocchiere o del *conduttore della vettura*; lo attestano concordi i signori Giuseppe Bornancin, Pontoni, Giuseppe Provvisionato ed altri che si trovavano sul carrozzone.

### STATO CIVILE

Boll. sett. dal 11 al 17 agosto

*Nascite*

Nati vivi maschi 6 femmine 8
» morti » 1 » —
» esposti » 2 » —
Totale N. 17

*Pubblicazioni di matrimonio*

Giuseppe Braidotti falegname con Anna Davit casalinga — Carlo Cosmi maestro elementare con Ida Gilberti maestra elementare — Giuseppe Ascari impiegato con Ida De Seclibus agiata — Federico Flumiani caffettiere con Margherita Nait casalinga — Ennio Buri commerciante con Antonia Cecoui casalinga — Luigi Ojoli impiegato con Maria-Luigia Valan operaia — Ugo Piccinini possidente con Clelia Pasqualis agiata.

*Matrimoni*

Enrico Paoluzzi facchino con Luigia Fiammin casalinga — Carlo Callegari macchinista ferrov. con Carolina-Carlotta Pressi casalinga — Alessandro Greatti cartolaio — con Amalia Galliussi casalinga.

*Morti*

Rosa Pianta di Gioachino di mesi 3 e giorni 20 — Maddalena Lorenzon-Feruglio fu Giuseppe d'anni 53 casalinga — Italia Zenarola-Tonis fu Valentino d'anni 35 casalinga — Olga Del Fabbro di Francesco-Giuseppe di mesi 5 — Sebastiano Nazzi fu Giuseppe d'anni 47 operaio di ferriera — Guerrino Quaino di Romano d'anni 1 e mesi 10 — Giuseppe Bontempo di Umberto d'anni 1 e mesi 4 — Enrico De Simon di Lorenzo d'anni 8 scolaro — Teresa Colugnatti-Poresson fu Pietro d'anni 61 setaiuola — Giuseppe Dus fu Mattia d'anni 42 agricoltore — Giovanni Paron fu Giuseppe d'anni 40 bracciante — Maria Salandi di mesi 5 — Maria Freschi-Ermano di Antonio d'anni 42 sarta — Maria Militri di mesi 8 e giorni 15 — Giuseppe Zamparo d'anni 23 agente di negozio — Giuseppe Gildini di mesi 5 e giorni 13 — Giovanni De Filippo fu Giovanni d'anni 43 ferroviere.

Totale N. 17, dei quali 8 a domicilio.



## Per una targa in bronzo al monumento di Garibaldi

*Offerte di concorso dei Friulani mediante sottoscrizione da dieci centesimi:*

COMUNE DI AVIANO — Tassan Angelo, Pietro Verol, Luigi Zannusi, Luigi Longo, Giuseppe Fenzi, co. Ferro Pietro, nob. dott. Carlo Pellaretti, Gaetano La Jacona, Bragadin Adolfo, cav. Federico Fossetta, co. Giovanni Ferro, Piazza Ferdinando, Toffalon Augusto, Magagnin Davide, Magagnin Emilio, Marcona Giuseppe, Ellero Giuseppe, Giuseppe Magagnin, Padovani Giovanni, Ciprian Antonio, Ellero Enrico, Colauzzi Napoleone, De Ponte Luigi, Giorgio Fenzi, Camillo Amadio, Luigi Olivieri, Antonio Zorzoli, Comoisso Ermenegildo, Platon Giuseppe, G. Del Torre, dott. A. Decillo — Offrirono cent. 20: famiglia Marchi, Colauzzi Franz — Offrirono cent. 30: Romano Schiavilin, Toffalon Arturo, Colauzzi Guglielmo, Pegura dott. Antonio.

(Cont.)

## Cronaca Giudiziaria
### Tribunale di Udine
### Ruolo delle cause penali

da trattarsi dalla Sezione ferie nella quindicina II del *mese* di *agosto* 1907.

Lunedì 19. - Narduzzi Luigi, libero, contrav. sanitaria, testi 4 dif. Conti; Tebaldi Giovanni, libero, truffa, testi 3 dif. id.; Candotti Gio Batta, libero furto qualificato, testi 8, dif. id.: Franz Francesco, detenuto, Inosservanza pena, dif. id.; Meinardis Mario, detenuto, contrav. ammonizione, appello, dif. id.

Giovedì 22. - Specogna Antonio, detenuto, furto qualificato, testi 6, dif. Casattini; Amadio Francesco, id.: furto semplice, testi 2 dif. id.; Manzo Margherita, id., furto qualificato, testi 2. dif. idem.; id.; Spelat Leonardo, idem.; contrabbando ed oltraggio, teste 2 dif. idem.

Lunedì 26. — For Ermenegildo e C., 3 liberi, diffamazione, dif. Ciriani e Bartaccioli; Azzan Augusto, libero, diffamazione dif. Bartaccioli; Bulfoan Teresa e C., 2 liberi, adulterio, testi 4 dif. Doretti; Grassi Luigia, libera, sot. effetti ap. appello, dif. Berghinz.

Giovedì 29. - Treppo Antonio, libero, maltrattamenti, testi 8, dif. Driussi; Zandigiacomo Apollonio e C., 4 liberi, contrav. art. 23 L. S. testi 6 dif. id.; Passalenti Antonio, libero, frode in commercio, appello, dif. id.: Sello Amalia, detenuta, furto aggravato, testi 3 dif. id.

## CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi 19 S. Giacinto.

**Effemeride storica**

*Sacile eclesiastica* — Del 19 agosto 1835 è la sovrana risoluzione per cui Sacile è scompagnata dalla diocesi di Ceneda (opuscolo — « Una pagina di storia sacilese » — p 13)

Il grosso di Sacile appartiene alla diocesi di Udine Una parte del comune dipende dalla diocesi di Vittorio (Ceneda) altra parte della diocesi di Portoguaro, servendo la rispettiva divisione in parrocchie.

**IL LOTTO** — Est. 17 agosto

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| VENEZIA | 81 | 78 | 41 | 28 | 80 |
| BARI | 78 | 67 | 82 | 21 | 6 |
| FIRENZE | 86 | 34 | 32 | 81 | 66 |
| MILANO | 26 | 7 | 61 | 14 | 67 |
| NAPOLI | 24 | 16 | 9 | 89 | 32 |
| PALERMO | 79 | 55 | 60 | 86 | 51 |
| ROMA | 41 | 72 | 75 | 5 | 16 |
| TORINO | 80 | 41 | 58 | 13 | 67 |

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

N. 1409-1459

## Comune di Pontebba
### AVVISO

*Giovedì 5 Settembre 1907* alle ore 11 antimeridiane preciso avrà luogo in questo Municipio l'unico definitivo esperimento d'asta a scheda segreta per la vendita salvo misurazione del legname resinoso dei boschi Giol, Gleriis, Pendois di Glazzat e Glazzat, di proprietà del Comune e cioè

*primo lotto*

3726 piante resinose (abete e larice) dei boschi Giol, Gleriis e Pendois di Glazzat (mc. 5110.524) dato d'asta lire 14.10 al mc. Deposito L. 7700.

*Secondo lotto*

10425 piante di abete del bosco Glazzat (mc. 17232 525) dato d'asta lire 14.90 al mc. Deposito L. 30000.00.

Offerte in aumento non inferiori al 3%

*Nello stesso giorno*: alle ore 2 pomeridiane precise altro unico esperimento d'asta a scheda segreta per la vendita, salvo misurazione di N. 733 piante abete del bosco Glazzat per la sistemazione della Malga omonima (mc 595.050) data d'asta L. 11.50 al mc. Deposito L. 685.34.

Offerte in aumento non inferiori al 3%

Tutte le spese a carico dell'acquirente.

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla Segreteria Municipale tanto per iscritto che verbalmente.

Pontebba, 7 agosto 1907.

Il Sindaco
*Cav. C. ENGLARO*

Il Segretario
N. BRUNETTI.

Ieri mattina, dopo breve malattia, spirava l'angioletto

**Elsa Casarsa**

d'anni 3.

I genitori addolorati ne dànno il tristissimo annuncio.

Pradamano, 10 - 8 - 1907.

La salma adorata arriverà oggi (lunedì) alle 16 e mezza alla sbarra di Porta Aquileia, d'onde proseguirà per il Cimitero di S. Vito

## Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 8 agosto 1907

| | |
|---|---|
| Rendita 3 7/8 0/0 | 103.54 |
| Rendita 3 1/2 0/0 (netto) | 102.57 |
| Rendita 3 0/0 | 71.00 |
| **AZIONI** | |
| Banca d'Italia | 1242 50 |
| Ferrovie Meridionali | 700.50 |
| Ferrovie Mediterranee | 433.50 |
| Società Veneta | 200.00 |
| **OBBLIGAZIONI** | |
| Ferrovie Udine Pontebba | —.— |
| » Meridionali | 432.00 |
| » Mediterrane 4 0/0 | 500.25 |
| » Italiane 3 0/0 | 347.75 |
| Credito commerciale e prov. 3 3/4 | 493.75 |
| **CARTELLE** | |
| Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0 | 501 50 |
| » Cassa R., Milano 4 0/0 | 504.50 |
| » Cassa R., Milano 5 0/0 | 511.50 |
| » Istit. Ital., Roma 4 0/0 | 504.50 |
| » idem 4 1/2 0/0 | 514.50 |
| **CAMBI (cheques a vista)** | |
| Francia (oro) | 99.60 |
| Londra (sterline) | 25.11 |
| Germania (marchi) | 122.76 |
| Austria (corone) | 104.21 |
| Pietroburgo (rubli) | —.— |
| Rumania (lei) | 99.00 |
| Nuova York (dollari) | 5.13 |
| Turchia (lire turche) | 23.53 |

### Corso odierno delle monete

| | | | |
|---|---|---|---|
| Corone | 104.25 | Napoleoni | 20.— |
| Marchi | 122.75 | Sterline | 25.02 |
| Rubli | 261.50 | Lei | 98.25 |

### Bollettino meteorico

R. OSSERVATORIO DI UDINE

Giorno 4 Agosto

| | | |
|---|---|---|
| Temperatura | media | 24°,8° |
| | massima | 30°.7 |
| | minima | 18.5 |
| Pressione media | mm. | 752 8 |
| Umidità relativa | med. | 51 |
| Acqua caduta | mm. | — |

Vento dominante: E

Stato del cielo: quasi sereno

Giorno 5 Agosto ore 7

| | |
|---|---|
| Temperatura | 22.9 |
| Pressione mm. | 752.4 |
| Temperatura min. notte | 15.1 |

Stato del cielo: sereno

Pressione: crescente.

Direzione vento: N

| | |
|---|---|
| Leva sole ore | 4.58' |
| Tramonta ore | 19.28' |